

LIFE11 ENV/IT/000243 RII

Riqualficazione integrata idraulico ambientale dei RII appartenenti alla fascia pedemontana della Regione Emilia-Romagna

Kick off meeting 28 novembre 2012

Verbale

Il Kick off meeting, avvio formale del Progetto LIFE RII, è stato presieduto dagli Assessori regionali Paola Gazzolo, Sicurezza territoriale, difesa del suolo e della costa, protezione civile, e Tiberio Rabboni, Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatoria, insieme ai Sindaci dei Comuni cofinanziatori Andrea Tagliavini del Comune di Quattrocastella, Antonella Incerti del Comune di Albinea e Sandro Venturelli del Comune di Bibbiano.

Sono presenti il Presidente Marino Zani, il Direttore Domenico Turazza e il responsabile del settore Ambiente Aronne Ruffini del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, che, in accordo con la Regione ed i Comuni, curerà la progettazione e la realizzazione degli interventi.

Sono presenti inoltre dirigenti e funzionari dei Servizi centrali della Direzione generale Ambiente e difesa del suolo e della costa e del Servizio tecnico bacini affluenti del Po nel cui territorio ricadono le aree oggetto di intervento.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 15,00 e si sono conclusi alle 18,00.

L'Assessore Gazzolo apre i lavori osservando che il Progetto LIFE RII aiuterà a risolvere il problema del dissesto idraulico del reticolo minore, che dà molti problemi di gestione e richiede significative risorse.

Sottolinea che il tema della prevenzione del rischio è all'attenzione della Giunta. Nelle difficoltà del momento, cambiamento climatico e scarsità di risorse finanziarie, la strada più appropriata è infatti quella della prevenzione degli eventi dannosi.

Sottolinea che i progetti di LIFE RII non solo sperimentazione di un metodo innovativo di gestione dei corsi d'acqua e del territorio, ma anche messaggio ed esempio per tutti ed a disposizione di tutti.

L'Assessore Rabboni mette in evidenza la relativa significatività dell'importo del Progetto (1.200.000 euro) a fronte della scarsità delle risorse regionali ordinarie per far fronte ai problemi della bonifica:

Invita quindi tutti a lavorare, prendendo atto della grossa mole di impegni che l'implementazione del Progetto comporta.

La responsabile del Servizio Difesa del Suolo e della Costa e Bonifica, Guida, nella cui responsabilità è allocato il Progetto LIFE RII, inquadra l'obiettivo del Progetto: contribuire alla soluzione delle criticità dei rii minori, che costituiscono un sistema di gestione complessa per l'elevato rischio che comporta il loro rapporto con le infrastrutture e l'attraversamento dei centri abitati e produttivi.

Sottolinea che LIFE RII metterà a punto un modello cui fare riferimento a livello regionale, italiano ed europeo. Una risposta multipla alle diverse criticità ambientali.

Sottolinea da ultimo che il Progetto dà anche concretezza ai Piani ed alle Direttive vigenti per la gestione dei corsi d'acqua e del territorio.

Segue poi la illustrazione degli obiettivi delle strategie e delle azioni del Progetto a cura di Caggianelli e Ricciardelli, funzionari tecnici del Servizio Difesa del Suolo e della Costa Bonifica, che hanno curato la formazione della proposta di Progetto.

Il Sindaco di Quattrocastella esprime grande soddisfazione per l'approvazione del Progetto e ne sottolinea positivamente i contenuti, che rispondono alla necessità di risolvere specifiche problematiche locali portando risorse aggiuntive. Illustra poi il materiale conoscitivo prodotto dal Comune e che può essere messo a disposizione. In particolare l'interconnessione tra reticolo rii e reticolo fognario. Cita inoltre lo Studio, finanziato dalla Regione e realizzato dal Consorzio di bonifica, per individuare i livelli di rischio idraulico, che sono maggiori su Enzola e Quaresimo.

Il Sindaco di Bibbiano rimarca come la fascia di territorio che fa da cerniera tra la collina e la pianura, oggetto del Progetto, sia stata intensamente urbanizzata negli Anni Settanta. In quella circostanza i rii hanno perso anche la loro qualità ambientale, prima elevata. Mette in luce come il Consorzio di bonifica abbia svolto nell'area un lavoro molto significativo.

Il Presidente del Consorzio di Bonifica rileva con soddisfazione che il Progetto dimostra come le strutture cui compete la gestione del territorio sappiano dare delle risposte alle sue criticità, individuando metodi di gestione e reperendo risorse. Sottolinea come gli interventi messi a punto dal LIFE RII costituiscano metodi di manutenzione efficace e puntuale e si augura che diventino prassi.

Anche il Sindaco di Albinea esprime la propria soddisfazione. Sottolinea come i rii contemperino anche la fornitura di acqua all'agricoltura. Rimarca ulteriormente l'importanza di mettere l'esperienza a favore di altri territori.

La rappresentante del Servizio tutela e risanamento della risorsa acqua, Iuzzolino, prende atto con soddisfazione del fatto che il Progetto rappresenta la prima occasione in cui concretamente si proverà a coniugare la Direttiva Acque e la Direttiva Alluvioni, attraverso un lavoro congiunto tra la tutela delle acque e la difesa del suolo.

Il Direttore del Consorzio sottolinea ancora che sul territorio i rii sono quelli che danno maggiori elementi di criticità.

Mette in luce come il Progetto metta a sistema tutte le competenze.

Richiama l'attenzione inoltre sul fatto che il Progetto deve essere una tappa intermedia di un percorso lungo: i rii dovranno essere seguiti e mantenuti anche oltre il Progetto.

Il rappresentante del STB Affluenti Po offre il portato di conoscenze territoriali di cui il Servizio dispone.

Vengono poi congiuntamente affrontati i temi della costituzione del Comitato di Indirizzo e della individuazione dei membri che ne faranno parte insieme agli Assessori regionali. Vengono anche affrontati temi più operativi come la designazione dei rappresentanti tecnici ed amministrativi dei Comuni ed esaminate modalità organizzative per la strutturazione degli aspetti amministrativi.

Tutti presenti prendono inoltre atto con soddisfazione che il Progetto offre anche occasione di occupazione locale, fatto importante nel presente momento di crisi, e della connotazione fortemente intersettoriale e sinergica del Progetto, che impiega competenze e professionalità di diverse strutture e di diversi settori, ma che coinvolge anche i cittadini, in funzione dell'obiettivo comune di un territorio più sicuro, più salubre e più in armonia con la natura.

Offrono la disponibilità propria e delle proprie strutture a fornire e realizzare materiale conoscitivo e a collaborare per la positiva realizzazione del Progetto.